

**LA RISPOSTA****Agenzie per il lavoro  
porta d'ingresso  
a occupazioni stabili**

■ Due delle lettere pubblicate più recentemente dal suo giornale richiamano il ruolo delle Agenzie per il Lavoro e impongono un intervento teso a offrire un quadro più esauritivo in materia.

Le Agenzie per il Lavoro sono operatori qualificati e abilitati, sulla base di una iscrizione presso un apposito registro del Ministero del Lavoro, a fornire servizi di ricerca, selezione, formazione, somministrazione e outplacement. Sono in tutto una ottantina, hanno un numero di dipendenti diretti superiore a diecimila, pronti a offrire i servizi nelle 2.500 filiali distribuite su tutto il territorio nazionale.

Devono garantire per legge ai lavoratori in somministrazione gli stessi diritti, le stesse tutele e la stessa retribuzione prevista per chi è assunto alle dirette dipendenze dell'azienda utilizzatrice. Rappresentano spesso la porta d'ingresso verso un'occupazione stabile (stime più recenti parlano di un terzo di somministrati poi assunti a tempo indeterminato).

E se è vero che va crescendo il livello di qualificazione dei lavoratori richiesti dal mercato e individuati - e laddove occorra formati gratuitamente e tempestivamente - dalle Agenzie, occorre superare un paradosso.

Da una parte, infatti, critiche alle Agenzie per il Lavoro vengono formulate perché si occuperebbero soprattutto di manodopera poco qualificata, dall'altra, da quanto indicano alcuni suoi lettori, sarebbero invece impegnate solo a trovare un'occupazione a personale specializzato.

Ogni mese oltre 400mila persone sono al lavoro tramite Agenzia, più di 18mila a Brescia. Hanno qualifiche professionali e ricoprono ruoli aziendali tra i più disparati. Dall'operaio generico all'ingegnere aerospaziale. Da chi è alle prime esperienze a chi accede a una nuova occasione di lavoro da over 40 o 50. Le Agenzie per il Lavoro non sono certo la panacea per tutti i mali del sistema italiano di formazione e di accesso al lavoro, ma rappresentano un patrimonio e un valore aggiunto per la competitività del Paese, con la formazione finalizzata favoriscono ingresso e reinserimento al lavoro, sono riconosciute come il sistema formale più efficace ed efficiente di accesso ad una occupazione dipendente. //

**Agostino Di Maio**

Direttore **Assolavoro**

Associazione Nazionale  
delle Agenzie per il Lavoro

